

(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 621 presentata da Martinetti, inerente a *"Fusione ATL del Sud Piemonte"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 621.
La parola al Consigliere Martinetti per l'illustrazione; ne ha facoltà per tre minuti.

MARTINETTI Ivano

Buongiorno, Presidente.

Grazie a lei e grazie all'Assessora Poggio.

Nei giorni scorsi abbiamo appreso, da organi di stampa, che la Giunta regionale avrebbe in progetto una fusione tra le ATL di Alba e di Asti con quella di Alessandria.

Diverse sono le perplessità che abbiamo raccolto e che ci sono giunte da parte delle rappresentanze politiche e associative del territorio. L'iniziativa ha destato qualche dubbio, considerato che non sembra esserci stato un serio dibattito e che le tempistiche sono apparse un po' fuori luogo e un po' fuori tempo.

Il progetto è importante: ci sono tre territori - Alba, Asti e la provincia di Alessandria - che hanno storicamente delle differenze, sia per quello che riguarda l'economia e il tessuto produttivo sia per tutto quello che riguarda l'aspetto turistico, che ha caratteristiche spesso divergenti.

Allo stato delle cose, da quanto emerge in queste discussioni, il progetto messo in campo dall'Assessorato pare appena abbozzato e anche piuttosto fumoso. Ci sono diversi aspetti che non convincono e non sembra esserci un piano preciso, soprattutto se facciamo riferimento ai tempi, ai modi e alle risorse da allocare.

Viviamo un periodo di forte crisi per il settore turistico che rischia di durare ancora per lungo tempo, per cui, forse, un progetto di ristrutturazione di questo tipo doveva avere una discussione più approfondita.

Qui parliamo di accorpare tre Province che riguarderanno la gestione di circa 400 Comuni.

Un altro nodo cruciale da risolvere riguarda proprio i fondi, perché c'è una grandissima disparità tra i fondi che versa l'ATL del Monferrato, Langhe e Roero, rispetto a quelli della Provincia di Alessandria. Inoltre, sono stati sollevati anche alcuni dubbi su quella che sarà la governance che andrà a guidare quest'ATL.

Al netto di queste premesse, chiedo all'Assessora quale sia la reale posizione della Giunta su questo progetto di fusione.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Ivano Martinetti per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Vittoria

Poggio.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

POGGIO Vittoria, *Assessore al turismo*

Grazie, Presidente.

Come risposta all'interrogazione del Consigliere Martinetti, sottolineo che le Aziende Turistiche Locali rivestono assolutamente un ruolo cardine nel panorama turistico della Regione Piemonte.

A seguito, come lei sa, dell'entrata in vigore del disegno di legge n. 175/2016, che è il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, la cosiddetta legge Madia, la Regione Piemonte ha avviato un percorso di razionalizzazione delle proprie società partecipate, comprese le Aziende Turistiche Locali. Com'è noto, negli ultimi anni si è provveduto alla fusione tra l'ATL di Biella e quella di Vercelli.

La DGR n. 442724 del 29/12/2020, che aveva proprio a oggetto *"Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte"*, articolo 20 del disegno di legge sempre di riferimento, la legge Madia, *"Piano di razionalizzazione 2020"*, prevedeva un'attribuzione di obiettivi per l'esercizio 2021, ex articolo 19 della legge Madia.

La Giunta regionale ha intrapreso un percorso di ascolto e di condivisione con i territori, volto a concertare eventuali aggregazioni delle ATL, nel rispetto, però, dell'identità dei singoli territori, ovviamente sempre in un'ottica di aggregazione di quadrante e non di aggregazione di prodotti turistici.

Per tale motivazione, la Regione Piemonte, alla luce dell'attuale contesto pandemico che ha visto il settore turistico fortemente compromesso, sta intraprendendo con lo Stato centrale un'interlocuzione per evidenziare la condizione di sofferenza delle ATL e per individuare modalità d'intervento che permettano, per un periodo di almeno due anni, il superamento dei vincoli attualmente previsti dalla legge Madia.

Per quanto riguarda il tema giustamente sollevato dal Consigliere Martinetti, la fusione tra l'ATL Alexala e l'ATL Langhe, Roero e Monferrato, sentiti i soci e sentiti i territori, la Giunta è indirizzata nel procedere alla sottoscrizione di un protocollo d'intenti tra le parti, volto alla promozione integrata e coordinata delle specificità dei territori e del prodotto turistico locale.

Allo stesso tempo, i soci di Alexala attueranno politiche di riorganizzazione ed efficientamento della struttura stessa, per migliorare l'operatività e il posizionamento turistico del territorio alessandrino nel periodo post Covid.

Vi informo, inoltre, che lunedì 22 febbraio si terrà un tavolo di confronto per la redazione del protocollo d'intenti sopraccitato tra i Sindaci capoluogo delle Province di Alessandria e Asti, e anche quindi quelli di Bra, alla presenza della Direzione delle due ATL.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Vittoria Poggio per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 15.01 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.10)